

Michele Mari

I convitati di pietra

Un'intera classe del liceo si ritrova a una cena per festeggiare la maturità appena conseguita.

Sarà durante quella cena che i 30 convenuti decidono di stipulare un accordo.

Ognuno degli ex alunni verserà una certa cifra ogni anno che andrà a formare una consistente somma che andrà ai tre rimasti in vita.

Saranno loro a godere del montepremi dell'insolita riffa.

Bel romanzo che si giova di una bella e particolare idea e che si sviluppa senza mai un dialogo lungo rancori, amori e invidie di un gruppo di persone che, più o meno inconsciamente, si rifiutano di morire per afferrare il malloppo.

Vincitore del premio Strega di quest'anno, il libro si legge benissimo nonostante il particolare stile dell'autore.